



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto – Direzione Lavori del Genio
Reparto Lavori Genio Centro

**SERVIZI DI INGEGNERIA E
ARCHITETTURA**



LOCALITÀ:

Roma, cas."S. D'Acquisto"
Comando UU.MM.SS. Carabinieri "Palidoro"

OGGETTO DEL SERVIZIO:

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI DUE CORPI SCALA A SERVIZIO DELLA
"TRIBUNA AUTORITÀ"

ELABORATO:

DP

*Disciplinare prestazionale per
l'incarico di Coordinatore per la
Sicurezza in fase di Esecuzione*

L'Addetto
(Lgt. CS Pasquale Altomare)

IL COMANDANTE
(Col. g. Sebastiano Pedalino)

PRATICA:

CODICE UNICO DI PROGETTO (C.U.P.):

2334/LG

Rev.	Data	Descrizione	Compilatore
0	01/12/2023	I Emissione	Lgt. CS P.A.



Il presente Disciplinare tecnico è composto di:

1	PREMESSA	3
2	GENERALITÀ	3
2.1	Oggetto dell'appalto.....	3
2.2	Importo della prestazione e onnicomprensività del corrispettivo	3
2.3	Obblighi e modalità di svolgimento delle prestazioni per l'incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	4
2.4	Requisiti professionali del coordinatore per l'esecuzione di lavori, ai sensi dell'art. 98 del t.u. n. 81/2008.	5
3	CONDIZIONI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	6
3.1	Durata della prestazione.....	6
3.2	Pagamenti.....	6



1 PREMESSA

Il presente servizio è relativo all'affidamento dell'incarico di "Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione" - di seguito CSE - dei lavori di:

Gli interventi prevedono la realizzazione di due nuovi corpi scala, da collocarsi in adiacenza alla Tribuna "autorità", che saranno posizionati a destra e a sinistra dell'ingresso principale, l'intervento in argomento non prevede di massima il cambiamento della destinazione d'uso degli ambienti interessati.

2 GENERALITÀ

2.1 Oggetto dell'appalto

L'area oggetto dei lavori, per la quale sarà svolto l'incarico di CSE, riguarda i corpi scala situati all'interno della Caserma "S. D'Acquisto".

Gli interventi sono riassumibili come segue:

- sistemazione esterna;
- realizzazione di blocco scala portante;
- impianto elettrico.
- Sistemazione esterna: In vista della realizzazione dei nuovi sistemi di fondazione, sarà rimossa l'attuale pavimentazione, in blocchetti di porfido o similare, ed adeguati eventuali sottoservizi presenti (impianto elettrico ed acque reflue).
- realizzazione di n 2 blocchi scala: I nuovi blocchi scala, disegnati secondo le stesse caratteristiche estetiche e dimensionali dei blocchi scala esistenti, saranno realizzati in struttura in cls e muratura, con cortina in laterizio, con copertura ad unica falda inclinata, previo adeguamento dell'attuale copertura della tribuna.
L'accesso ai due blocchi avverrà attraverso due vani porta, delle dimensioni di 1.20m x 2.20m, con arco ribassato, in maniera simile alle porte d'accesso ai magazzini, presenti al piano terra.
Le scale, realizzate in c.a., saranno rivestite con soglie in pietra (travertino o similari), e dotate di corrimano e parapetto in ferro, con pianerottolo d'arrivo prospiciente l'attuale "cabina di regia", previa rimozione dell'attuale balaustra di chiusura.
La realizzazione dei due blocchi scala, prevede la chiusura delle due porte di accesso esterne ai magazzini e delle finestre dei vani adiacenti il blocco principale d'ingresso.
Le pareti interne ai due blocchi saranno intonacate, rasate e tinteggiate con colori chiari e, a completamento, saranno inseriti rispettivamente n. 1 infisso in legno, aventi stesse caratteristiche estetiche e dimensionali di quello dei blocchi scala esistenti.
- Impianto elettrico: A servizio dei nuovi blocchi scala sarà realizzato una nuova distribuzione elettrica, comprensiva di punti luce, luci di emergenza, prese, collegamenti a linea esistente, etc..).

2.2 Importo della prestazione e onnicomprensività del corrispettivo

L'importo complessivo della prestazione professionale è pari a € 4.992,00 (Euro quattromilanovecentonovantadue/00) oneri di legge inclusi e IVA non applicabile.

In ogni caso, il corrispettivo, al netto del ribasso dell'offerta, è da intendersi onnicomprensivo, fisso e invariabile, comprendendo esso qualsiasi onere, anche non specificatamente espresso nel presente documento, necessario per lo svolgimento dell'incarico secondo le prescrizioni del presente Disciplinare Tecnico, della vigente normativa in merito, con la sola esclusione dell'IVA e degli oneri di legge.



In particolare nessun compenso sarà corrisposto al soggetto incaricato, oltre a quanto previsto dall'obbligazione commerciale, per:

- compensi a vacanza;
- rimborsi spese;
- ogni onere strumentale fosse necessario;
- maggiorazione per incarico parziale;
- interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo;
- aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di svolgimento dell'incarico;
- spese o qualsiasi tipologia di onere a qualsiasi altro titolo anche non espressamente specificato nel presente Disciplinare;
- attività connesse all'incarico, propedeutiche all'avvio dei lavori e successive all'ultimazione degli stessi;
- maggior durata dello svolgimento dell'incarico, a causa di una maggior durata dell'esecuzione dei relativi lavori oltre il tempo previsto di 90 (novanta) giorni solari e consecutivi dalla data del giorno successivo a quello del verbale di consegna dei lavori, compresi fra questi:
 - ✓ i giorni festivi e semifestivi;
 - ✓ i giorni necessari per l'impianto di cantiere, per eventuali indagini tecniche e per ogni altra prestazione e apprestamento propedeutici all'inizio dei lavori veri e propri.

2.3 Obblighi e modalità di svolgimento delle prestazioni per l'incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione

Gli obblighi del professionista incaricato **quale CSE** durante la realizzazione dell'opera, a partire dall'accettazione dell'incarico, precedente alla data di "consegna dei lavori" e fino alla data di ultimazione effettiva dei lavori, sono quelli previsti ai sensi dell'art. 92 del T.U. n. 81/2008. In particolare il CSE:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione



dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Inoltre il CSE dovrà:

- adeguare il PSC in relazione all'evoluzione dei lavori e predisporre la sua revisione e l'aggiornamento in conseguenza ad eventuali perizie di variante, anche in relazione alle proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, provvedendo altresì all'aggiornamento del Fascicolo dell'Opera;
- **organizzare visite in cantiere con cadenza almeno settimanale** e, comunque, ogni qual volta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato, individuate come tali nel piano della sicurezza, ovvero quando lo richieda il Direttore Lavori e/o il Responsabile dei Lavori;
- garantire, nelle forme più opportune, **la costante reperibilità** nell'orario di lavoro dell'impresa;
- a comprova del puntuale adempimento del presente contratto, provvedere all'annotazione sul Giornale dei Lavori dei sopralluoghi effettuati e all'indicazione del riferimento del verbale di visita (di cui una copia sottoscritta dalle parti dovrà essere disponibile in cantiere e una copia, ugualmente sottoscritta dalle parti, trasmessa **entro 5 giorni solari consecutivi dalla redazione** al Responsabile dei Lavori);
- **inviare al Responsabile dei Lavori una relazione sullo stato della sicurezza nel cantiere periodica secondo necessità, ma con cadenza massima quindicinale**, con l'obbligo di segnalare le eventuali inadempienze dell'impresa e nel caso le proposte e/o sospensioni lavori conformi alle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008;
- verificare la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa appaltatrice e subappaltatori e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS, INAIL e Cassa Edile ovvero del DURC. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere segnalata al Responsabile dei Lavori e al Direttore dei Lavori;
- dovrà altresì garantire l'assistenza relativamente a tutti gli adempimenti imposti alla Stazione Appaltante da norme cogenti, ivi comprese le verifiche sui subappaltatori e sub-affidatari in genere, previste all'art. 105 del Codice e dal D. Lgs. 81/2008, anche in relazione ai Protocolli Covid-19 vigenti.

Lo svolgimento dell'incarico di "Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione si intende **personale**, senza possibilità da parte del professionista incaricato di farsi sostituire. Il professionista incaricato si impegna a condurre l'incarico affidato conformemente a quanto disposto dalle normative in vigore, **impegnandosi a svolgere personalmente i sopralluoghi e i controlli in cantiere**, ogni qualvolta sia necessario e su disposizione del Responsabile dei Lavori/direttore dei lavori.

2.4 Requisiti professionali del coordinatore per l'esecuzione di lavori, ai sensi dell'art. 98 del t.u. n. 81/2008.

Il professionista affidatario dell'incarico di "Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione" deve essere in possesso di abilitazione ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.. con attestazione dell'avvenuto aggiornamento obbligatorio a cadenza quinquennale della durata complessiva di 40 ore, da effettuare anche per mezzo di diversi moduli nell'arco del quinquennio.



3 CONDIZIONI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

3.1 *Durata della prestazione*

Il contratto di esecuzione delle lavorazioni per le quali è necessaria la nomina del CSE prevede una durata di giorni **90 (novanta) solari e consecutivi** dalla data del giorno successivo a quello del “verbale di consegna”, compresi fra questi:

- ✓ i giorni festivi e semifestivi;
- ✓ i giorni necessari per l’impianto di cantiere, per eventuali indagini tecniche e per ogni altra prestazione e apprestamento propedeutici all’inizio dei lavori veri e propri.

Tuttavia i tempi di espletamento dell’incarico sono legati all’effettiva durata dei lavori ed ai tempi di esecuzione del collaudo finale.

Pertanto la durata dell’incarico, a partire dall’accettazione della nomina per lo svolgimento dello stesso e relativa sottoscrizione del contratto (comprendendo così gli adempimenti propedeutici alla effettiva “consegna dei lavori” per la cui esecuzione si rende necessario l’incarico), terminerà con l’emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico-amministrativo e la redazione della documentazione tecnico - amministrativa e contabile necessaria, indipendentemente dalla durata prevista dei lavori che per eventuali sospensioni, proroghe o ritardi, potranno protrarsi oltre il tempo prestabilito.

In tal caso il professionista non avrà nulla a pretendere oltre quello pattuito nell’allegata parcella.

Sono compresi e compensati i giorni impiegati per qualsiasi eventuale attività propedeutica o successiva all’ultimazione dei lavori, necessarie allo svolgimento dell’incarico stesso.

3.2 *Pagamenti*

È previsto il pagamento a saldo a conclusione dell’incarico di “Progettista della struttura”, dopo presentazione di fattura da parte dell’Affidatario.

L’Affidatario medesimo assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalle vigenti normative in materia.